

# Pontedera, il mito della velocità

Tra sculture e dipinti nella cittadina toscana si ripercorre la storia della moto



**Un viaggio nei motori**

Attraverso sculture e dipinti si ripercorre l'impatto del mito della dinamicità sulle arti figurative



**Al Palp fino al 18 aprile**

Fino al 18 aprile il Palp, il Palazzo Pretorio della città toscana, convertito in spazio espositivo, ospita infatti "Tutti in moto! Il mito della velocità in cento anni d'arte"

**Elisa Straini**

**D**ue mostre, un unico tema: la velocità nell'arte. E uno spunto per scoprire Pontedera (Pisa), la "patria della Piaggio" e della Vespa, diventata a metà del secolo scorso uno dei simboli del cambio di marcia del Paese, del passaggio dall'Italia rurale a quella del boom economico. Fino al 18 aprile il Palp, il Palazzo Pretorio della città toscana, convertito in spazio espositivo, ospita infatti "Tutti in moto! Il mito della velocità in cento anni d'arte". Attraverso 150 tra sculture e dipinti di autori come Fattori, Guttuso, Carrà, Balla e Depero, si ripercorre l'impatto che il mito della dinamicità ha avuto sulle arti figurative. Si parte da uno spaccato dell'Italia agreste,

**COME ARRIVARE**

Dal Palp (via G. Matteotti 44) ci si sposta al Museo Piaggio (Viale Rinaldo Piaggio, 7) anche a piedi, in una decina di minuti. Entrambi si trovano nella zona centrale di Pontedera (Pisa) che si può raggiungere in auto da Milano in circa tre ore e mezza percorrendo l'A1 e poi la superstrada Firenze-Pisa-Livorno

con gli spostamenti che avvenivano a piedi o tutt'al più a cavallo. Poi ecco i mezzi meccanici e il loro influsso sugli artisti. Ogni sala, nella mostra al Palp, è dedicata a un diverso mezzo. Ci sono il treno, il tram e poi il piroscifo, la bicicletta, l'automobile, la mongolfiera, sino all'aereo a motore e alla motocicletta, con un omaggio, d'obbligo, alla Vespa - che ha appena compiuto 70 anni - e alla sua affascinante ideazione. Quasi un collegamento ideale con l'altra mostra parte del progetto: "Fotografia e velocità", ospitata proprio nelle sale del Museo Piaggio: 3 mila metri quadri dell'ex officina dello stabilimento, dove oltre a quest'allestimento temporaneo, sono custodite le collezioni degli scooter e degli altri prodotti del marchio.